

CONSORZIO BONIFICA MUZZA - BASSA LODIGIANA

Codice Fiscale 90502340152

Lodi: Via Nino dall'Oro n. 4 - tel. 0371/420189

S. Stefano Lodigiano: Via Piave n. 91 - tel. 0377/32354

Bilancio di Previsione per l'esercizio 2024

Relazione Comitato Esecutivo



Signori Consiglieri,

si riporta di seguito la situazione di chiusura presunta dell'esercizio 2023, alla data del 19 dicembre 2023:

Avanzi d'Amministrazione 2022	212.389,84	
Totale Entrate TITOLO I°	14.116.394,73	
TITOLO II°	112.849,76	
TITOLO III°	15.644.722,64	
		30.086.356,97
Disavanzi d'Amministrazione 2022	7.345,02	
Totale Uscite TITOLO I°	14.314.626,13	
TITOLO II°	112.849,76	
TITOLO III°	15.644.722,64	
		30.079.543,55
ATTIVITA'		6.813,42
Avanzo Gestione Residui		35.701,40
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 2023 PREVISTO		42.514,82
<i>(Avanzi per €. 51.935,54 – Disavanzi per €. 9.420,72)</i>		

L'entità dell'avanzo presunto risulta inferiore all'avanzo accertato alla chiusura dell'esercizio 2022 (**€ 42.514,82** contro **€ 205.044,82**).

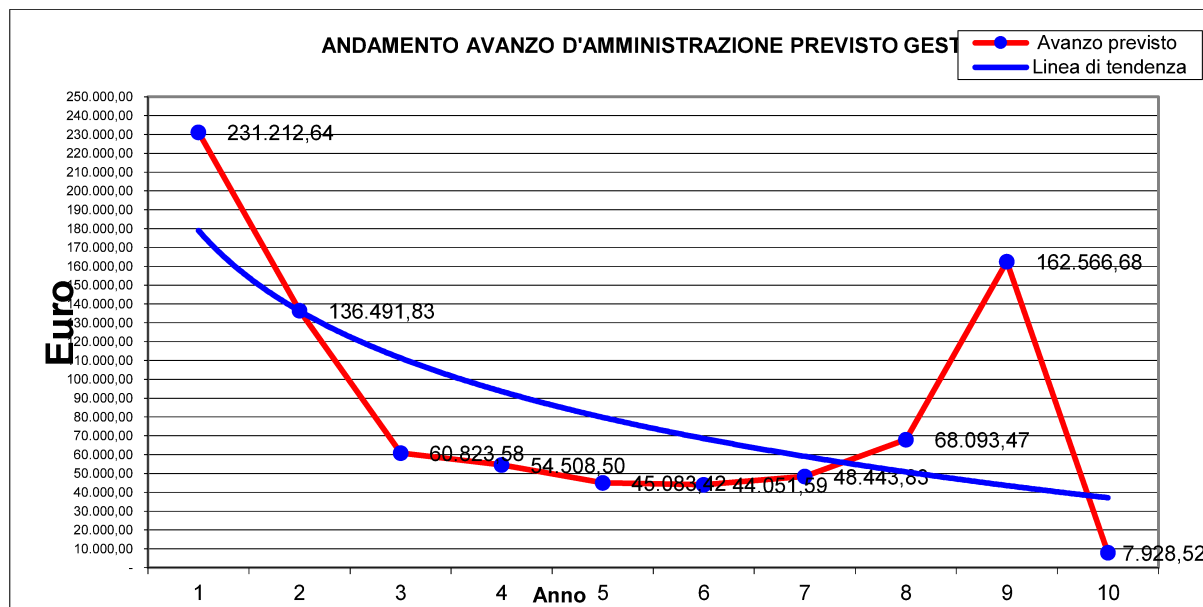
Tale dato risente dal punto di vista contabile, soprattutto della diminuzione dell'avanzo relativo alla gestione generale riscontrando infatti un risultato complessivo pari ad **€ 7.928,52**, contro **€169.638,04** accertati in chiusura definitiva 2022.

Si ricorda che in fase di chiusura provvisoria 2022, il presunto avanzo di amministrazione per la gestione generale era pari ad **€ 68.093,47**, veniva quindi accertato in fase di chiusura definitiva con un maggiore avanzo pari ad **€ 7.071,36**.

Il risultato è sicuramente inferiore al trend dimostrato nei precedenti esercizi: l'indirizzo di gestione per una pianificazione delle entrate e delle spese nella quale si prevede l'utilizzo della quasi totalità delle risorse a disposizione, tra le quali appunto è inserita la somma determinata come Avanzo che, per gli Enti pubblici economici come il Consorzio, viene totalmente reimpiegata per fare fronte alle necessità di spesa correnti, insieme alle altre entrate previste, ha

dovuto scontare situazioni negative soprattutto nelle entrate previste, che hanno determinato un risultato inferiore alla media dei precedenti esercizi.

A titolo indicativo il grafico che segue rappresenta i risultati ottenuti nell'ultimo decennio.



La determinazione di alcuni principali risultati, di seguito riassunti, alcuni peraltro di positivo riscontro, insieme ad alcune voci di entrata negative, hanno prodotto l'esito indicato:

ENTRATE:

010 – canoni per concessioni precarie ordinarie, + 50.540,22;

052 – Contributo convenzione EP, + 24.263,00;

053 – Contributo integrazione Ep – A2A, + 8.995,00,

Per maggiori entrate dovute a nuove concessioni e a canoni con aggiornamento Istat;

106 – Interessi attivi sul c/tesoreria, + 63.681,44,

121 – Diritti di segreteria, + 12.000,00, per stipula nuove concessioni;

058 – Contributo centraline idroelettriche; - 201.520,77, per mancata produzione in conseguenza della carenza idrica rilevata nel corso del periodo ottobre 2022 – agosto 2023;

USCITE:

016 – Spese organizzazione eventi e spese di rappresentanza, + 18.000,00;

025 – Spese legali e notarili, + 5.000,00;

134 – Manutenzione verde e percorsi, + 12.000,00;

169 – Macchine operatrici, + 12.000,00.

Il confronto che viene eseguito nel seguito riguarda gli stanziamenti dei singoli capitoli degli esercizi 2023 e 2022, tale comparazione viene effettuata dopo le variazioni introdotte durante l'anno 2023 agli stanziamenti originari.

*A seguito delle variazioni di cui sopra, il pareggio finanziario di bilancio è passato da €21.182.700,00 ad € **30.332.749,71** con uno scostamento sulle previsioni iniziali del **+43,20%**.*

*L'aumento si riferisce soprattutto alle operazioni di variazione degli stanziamenti dei capitoli inseriti nel titolo III delle partite di giro e dei lavori in concessione; escludendo tale titolo e considerando quelle effettuate sulle gestioni contabili autonome (rogge e bacini irrigui) e le variazioni effettuate esclusivamente sulla gestione generale, lo scostamento risulta essere pari a **+5,99%**, dimostrando coerenza con gli stanziamenti presentati nel preventivo 2023.*

Si riportano ora in sintesi le considerazioni che hanno determinato la formulazione delle previsioni 2024 delle singole voci di bilancio:

- *La determinazione della previsione riguardante il capitolo del contributo per la produzione delle centraline idroelettriche consortili, prudenzialmente deve essere ricondotta ad un importo in linea rispetto a quello del 2022, per € **452.000,00**; il dato risente della conclusione del riferimento al “price Cap” che ha determinato un minor contributo a nostro favore rispetto a quanto potrebbe essere riconosciuto con i prezzi del mercato libero; altresì, si è stimata una produzione già dal 3° quadrimestre 2023, in linea con quella ottenuta nel medesimo periodo del 2021; in ogni caso per le produzioni stimate nei successivi quadrimestri di riferimento, il dato inserito in bilancio è comunque prudenziale, al fine di evitare esiti negativi come quello registrato nel corso del 2022;*
- *le attività previste dalla Convenzione con la Regione Lombardia sopra accennata, il cui importo annuo di € 1.200.000,00, permetteva il recupero dei costi del personale dedicato alle suddette attività, riporta esclusivamente il residuo del recupero costi relativi alle*

attività del 2022, in quanto allo stato attuale non è ancora stato definito il rinnovo della convenzione;

- *l'avanzo di amministrazione determinato in chiusura 2023, di € 7.928,52, inferiore a quanto determinatosi nel precedente esercizio, determina la necessità di risorse aggiuntive per far fronte alle esigenze di bilancio in uscita;*
- *tali esigenze sopra riportate, sono state ricercate e ritrovate nell'aumento dello stanziamento previsto al capitolo delle spese generali, che passa da € 352.611,70 di inizio 2023, ad €450.470,82; con un avanzo di amministrazione di diverso risultato, è evidente che dette risorse aggiuntive sarebbero state cautelativamente utilizzate per far fronte alle esigenze dei bilanci successivi, 2025 e 2026.*

Le principali voci indicate hanno rilievo tra le risorse a disposizione per sostenere i costi previsti, come peraltro già avvenuto nel corso del precedente quadriennio 2020-2023, come pure per il bilancio 2024.

Confermata la tendenza previsionale di questi ultimi esercizi, iniziata nel 2018, di reperimento di risorse pubbliche sulla base delle quali è possibile costruire un bilancio oggettivamente positivo: si ricorda però che l'Ente, avendo in prospettiva futura la probabile necessità di superare alcuni esercizi finanziari difficili, ha iniziato già dall'esercizio 2016 un impegno costante nel reperimento di risorse alternative, avviando appunto con altri Enti pubblici locali e privati numerose attività istituzionali di collaborazione, stipulando Accordi per consulenze tecniche, progettazioni, esecuzione e direzione lavori, attraverso i quali è stato possibile colmare le mancate entrate sopracitate.

Di detti Accordi ne è stato dato adeguato risalto essendo gli stessi oggetto di approvazione del Consiglio nelle varie sedute effettuate nel corso dell'anno.

Le reali necessità di risorse a disposizione, valutate attentamente ed integrate da una costante ricerca di ottimizzazione delle spese per una conseguente prudente gestione dell'esercizio 2024, con la considerazione già fatta nel corso dell'esercizio precedente ma purtroppo rimasta attuale derivante dal proseguire dell'intervenuto conflitto bellico Russia-Ucraina, a cui si è aggiunto anche quello relativo alla striscia di Gaza ed Israele che hanno determinato una generalizzata incertezza economica anche nel nostro territorio e conseguentemente alle aziende che vi operano

e che afferiscono alle attività consortili, determina considerazioni diverse rispetto a quanto sostenuto nei precedenti esercizi nei quali era stato possibile mantenere inalterato il sostegno contributivo da parte dei consorziati, che potevano così beneficiare di aliquote sostanzialmente invariate, non soggette ad adeguamenti significativi.

Questa situazione era peraltro già stata considerata nel precedente esercizio, per i medesimi motivi.

Un breve cenno che dà risultati almeno positivi, merita la specifica voce di spesa relativa ai costi di energia elettrica.

Il preventivato aumento delle tariffe per il 2023, a seguito dell'entrata contrattuale nel mercato tutelato, è stato verificato nel corso dell'esercizio in minore entità, passando da una stima di aumento di circa il 200% ad un accertamento del 100%.

*Il risultato consentirà pertanto, di mantenere gli accantonamenti determinatisi in fase di chiusura dell'esercizio 2023 nel capitolo di riferimento, e di diminuire la previsione iniziale 2024, che passa pertanto da € 60.000,00 ad **€ 50.000,00**, con riguardo alla gestione generale.*

Si ritiene che soprattutto per le considerazioni sopra effettuate, risulti giustificata la reale necessità di un adeguamento contributivo per il sostenimento dell'esercizio prossimo futuro, proponendo pertanto di adeguare le aliquote contributive attraverso l'applicazione di un'aliquota maggiorativa del 4%.

Detto aumento interesserebbe le seguenti entrate contributive, derivanti da:

- *Canoni concessioni precarie annue, che passerebbero da € 195.000,00 ad € 203.000,00, con un incremento pari ad **€ 7.800,00**;*
- *Contributo esercizio Muzza acqua estiva /jemale, incremento di **€ 25.000,00** rispetto ad € 609.000,00 del 2023;*
- *Contributo esercizio bonifica idraulica, che registra un aumento di **€ 28.000,00** rispetto ad € 690.000,00 dello scorso esercizio.*

*Se si considera il dato relativo ai contributi complessivi che verranno emessi, pari ad €4.250.000,00, detto aumento avrà un'incidenza pari a circa **l'1,41%**.*

Occorre rilevare che gli aumenti nell'ultimo decennio, hanno subito un incremento medio pari all' **1,75%**;

con riferimento agli ultimi cinque anni, l'incremento medio risulta essere pari al **3,02%**, coerentemente, in linea di massima, all'andamento del tasso di inflazione medio annuo, al quale è sicuramente inferiore considerando l'incremento dal medesimo nel corso degli ultimi mesi.

Di seguito si riporta tabella riassuntivi dei dati indicati:

2015	0,00
2016	0,00
2017	0,00
2018	2,40
2019	0,00
2020	3,00
2021	0,00
2022	0,00
2023	8,00
2024	4,00

Passando all'esame del documento previsionale, si può osservare quanto segue:

lo schema di bilancio prevede la strutturazione del piano dei conti in due sezioni denominate Parti:

Entrate ed Uscite effettive

Ogni Parte è suddivisa in quattro titoli:

- 1) Entrate / Uscite correnti
- 2) Entrate / Uscite in conto capitale
- 3) Contabilità speciali
- 4) Avanzo / Disavanzo d'amministrazione previsto al 31/12

I Titoli vengono suddivisi in Categorie raggruppanti le diverse nature degli introiti per quanto riguarda le Entrate e delle spese per quanto riguarda le Uscite.

Le Categorie infine comprendono i Capitoli cui corrispondono gli stanziamenti sui quali si effettuano i movimenti finanziari attivi e passivi.

I Capitoli comprendono appositi impegni-accertamenti che consentono di tenere sottoconti separati relativi alle varie: rogge – utenze - bacini.

Il Titolo 1° riguarda le Entrate e le Uscite che incidono sulla gestione finanziaria del Consorzio.

Il Titolo 2°, Entrate ed Uscite in conto capitale, contabilizza solo le operazioni attive e passive che influiscono sulla situazione patrimoniale dell'Ente.

Il Titolo 3°, Contabilità speciali, comprende:

- a) le partite di giro di carattere compensativo;*
- b) le gestioni speciali, destinate a contabilizzare i lavori in concessione e la costituzione di eventuali fondi di accantonamento.*

ENTRATE

Entrando nel dettaglio delle singole categorie, si osserva quanto segue.

TITOLO 1°

CATEGORIA 1^ - RENDITE PATRIMONIALI: *sono raggruppate le entrate provenienti da interessi, fitti reali e figurativi, canoni per concessioni precarie sia ordinarie che una-tantum.*

Capitolo 10 "Canoni per concessioni precarie varie", si registra l'adeguamento a seguito dell'aumento proposto, in € 327.800,00, che derivano dalla sottoscrizione di convenzioni a canone annuale; come consueto viene inserito un importo certo ma prudenziale in quanto non è possibile stimare l'inserimento di nuovi canoni per sottoscrizioni di convenzioni che verranno effettuate nel corso del 2024.

Capitolo 013 “Canoni una tantum”: si riscontra la tendenza alla diminuzione della sottoscrizione di convenzioni a canone una tantum, mantenendo una previsione inferiore rispetto al precedente esercizio in complessivi **€ 8.000,00**.

Il riscontrato aumento della categoria 1[^] e specificatamente del cap. 025 viene determinato con riferimento a quanto accertato nel precedente esercizio ed è pertanto adeguato con i canoni relativi alle concessioni sulle rogge e tenuto ai livelli delle risultanze conclusive del 2023.

CATEGORIA 2[^]: sono raggruppate le entrate provenienti dalle rendite finanziarie, quali gli interessi attivi sul c / Tesoreria.

Tale voce riscontra una prudenziale diminuzione della previsione in € 20.000,00, rispetto all'accertato 2023, dovuta alla prevedibile futura situazione del conto di tesoreria, la cui giacenza media avrà una netta diminuzione conseguente all'esecuzione delle opere finanziate ed ai relativi pagamenti alle ditte appaltatrici, oltre alle condizioni dei tassi di interesse attuali e determinati nel contratto con l'Istituto Tesoriere che ha avuto inizio a partire dal 1° gennaio 2023, che rispecchiano l'andamento dell'Euribor 360 tre mesi con applicazione di spread, sia per interessi attivi che per gli eventuali interessi passivi.

CATEGORIA 3[^] - CONTRIBUTI CONSORTILI

Nella CATEGORIA 3[^] sono raggruppate le entrate provenienti dal gettito della contribuzione complessiva.

Nel capitolo 58 “Contributo centraline idroelettriche”, come precedentemente accennato, viene determinato uno stanziamento prudenziale in linea rispetto a quello del preventivo iniziale 2023, di **€ 452.000,00** (si ricorda il dato 2023 di € 432.733,43), in aumento rispetto all'accertamento negativo in chiusura dell'esercizio 2023, di € 231.212,66.

Dello stanziamento di questo capitolo rispetto agli esercizi precedenti, come già avvenuto a partire dal 2011, si è dato riscontro precedentemente. L'andamento meteorologico che si prevede per i prossimi mesi dovrebbe determinare una disponibilità idrica, moderatamente migliore rispetto a quella dello scorso anno, tale da permettere alle centrali una buona produzione.

Dall'esame dei singoli capitoli di tale categoria si riscontra che, per quanto riguarda il contributo esercizio Muzza di cui al cap. 049, si rileva l'aumento a seguito di adeguamento contributivo con aggiornamento delle aliquote per l'esercizio 2023, nella misura proposta e già descritta del 4%:

- **€ 5,42 l/sec. Acqua estiva;**
- **€ 0,99 l/sec. Acqua jemale.**

I capitoli 052 "CONTRIBUTO EP Produzione", 053 "INTEGRAZIONE SERVIZIO RAFFREDDAMENTO EP Produzione – INTEGRAZIONE A2A" e cap. 055 "CONTRIBUTO A2A", misurano adeguamenti dovuti all'Istat, degli stanziamenti rispetto agli accertamenti di chiusura 2023, relativamente alle convenzioni "addendum" sottoscritte appunto con le società E.ON ora EP Centrale e A2A.

*Le entrate del cap. 064, "CONTRIBUTO GENERALE DI BONIFICA" ammontanti ad **€719.000,00**, confermano quanto sopra riportato per i contributi "Muzza", registrando un aumento delle aliquote rispetto al 2023, anche esse del 4%.*

*Rimane consolidata, come per gli esercizi precedenti, una **soglia di economicità pari ad € 5,00**, al di sotto della quale non verrà richiesto alcun tributo.*

Tale decisione interesserà circa 8.000 ditte per circa € 10.000,00.

Il capitolo 073 "Contributo esercizio generale irrigazione", oltre ai Bacini Irrigui, le Utenze Gestite ed i Bacini particolari, include anche la gestione rogge; proprio per la quota di contributo derivante dalle rogge, che riguarda il rimborso delle spese di manutenzione sostenute durante l'esercizio, si riscontra una differenza tra il nuovo stanziamento e la previsione assestata, rappresentata dal saldo delle suddette spese, che verrà pertanto riportato come residuo nel prossimo esercizio e verrà incassato con l'emissione del ruolo Muzza 2024.

Il capitolo 116 "Canone industriale raffredd. Centrali termoelettriche", istituito nell'esercizio 2018, viene previsto per un importo di € 5.000.000,00 ed è relativo al canone demaniale che dal 2018 le Società Ep Centrale e A2A dovranno corrispondere direttamente e completamente al Consorzio che, in qualità di titolare unico della concessione di derivazione delle acque del Canale

Muzza dal fiume Adda, rinnovata a partire dal 2018, dovrà sostenere l'onere del pagamento diretto alla Regione Lombardia.

L'uscita corrispondente a quanto detto, trova riscontro nell'istituzione del capitolo di pari importo previsto nella parte Uscite al numero 123 della categoria 5[^].

*Si ricorda che l'importo previsto viene indicato nel corrispondente canone complessivo massimo, in realtà attualmente viene calcolato in relazione all'effettivo prelievo d'acqua effettuato dalle Società suddette, che per completezza di informazione è stato determinato nel 2023 di **€3.359.869,09**.*

*Da ricordare che nel corso del 2023, a seguito della nota richiesta di adeguamento della portata in aumento, il canone versato da EP Centrale Tavazzano suddetto ha subito un consistente aumento, comunque, entro i limiti previsti dallo stanziamento 2024, che è stato all'uopo mantenuto in **€ 5.100.000,00**.*

CATEGORIA 4[^] - Contributi pubblici all'attività corrente.

La Categoria, come peraltro avvenuto nel 2023 e precedenti, riporta una previsione per il 2024 pari a zero in quanto si ricorda ancora che dal 2016 si è conclusa la collaborazione con EP Centrale per le attività ufficio ambientale, con contributo annuo di euro 46.000,00.

CATEGORIA 5[^] - Proventi diversi: misura il recupero delle spese generali per opere in concessione nonché il recupero della manodopera per l'esecuzione in diretta amministrazione delle opere suddette e rimborsi e recuperi vari.

Il capitolo 091 che riguarda le spese generali, che è stato oggetto nel 2023 come peraltro riscontrato anche nel precedente esercizio di accertamento finale coerente con la previsione iniziale di € 352.611,70, ancorché distribuita in diverse voci di entrata relative a specifiche entrate derivanti da spese generali di convenzioni sottoscritte con diversi enti; per le motivazioni precedentemente riportate, viene dimensionato in aumento coerentemente con le attività in essere, grazie ai numerosi interventi che l'Ente è riuscito a progettare, affidare eseguire e dirigere anche per conto di Amministrazioni Pubbliche che hanno convenzionato con l'Ente queste attività, riconoscendone appunto gli oneri con il loro totale finanziamento.

L'importo proposto è dovuto alla conclusione di alcuni dei lavori in concessione già presenti in bilancio nella sezione residui ed altri proposti nel biennio 2023-2024.

Per le motivazioni in precedenza riportate, lo stanziamento iniziale per il 2024 è stato indicato in € 450.470,82.

Un cenno al capitolo 087 "Gestione e manutenzione ordinaria canali reticolo primario regionale", iniziato nel 2018 con la sottoscrizione della prima convenzione triennale con Regione Lombardia, che trovava pareggio nella corrispondente posta in uscita per € 1.200.000,00; esso riguarda le attività che il Consorzio eseguirà al fine di gestire progettare ed eseguire le opere necessarie al reticolo primario regionale, totalmente finanziate per l'importo annuo così previsto dalla Regione.

Grazie a queste attività, è previsto anche il rimborso dei costi del personale consortile impiegato: è stato infatti istituito in chiusura del 2018 il nuovo capitolo con codice 084, con il quale per lo scorso esercizio è stato possibile accertare un importo di € 200.000,00 (€ 250.000,00 nel 2022, € 140.000,00 nel 2021 ed € 234.000,00 nel 2020). Per l'esercizio 2024, allo stato attuale come già sopra indicato, è possibile prevedere uno stanziamento conseguente solo alla quota residua del 2023 non accertata, in quanto la quota relativa alle attività 2024 non è definita in attesa della conferma del rinnovo della convenzione scaduta nel 2023.

*Si tralascia ogni commento relativo alle partite di giro presenti in pari importo sia in entrata che in uscita nella CATEGORIA 1^a dei **TITOLI 2° e 3°**, si ritiene invece di esaminare più analiticamente la CATEGORIA 2^a relativa ai lavori in concessione di specifica del Titolo 3°.*

Si evidenzia che per l'esercizio in questione prosegue il programma di investimenti, che peraltro è stato integrato nel corso del 2023 con l'inserimento dei seguenti progetti:

- 1) € 6.565.126,14= LAVORI STRAORDINARI EP CENTRALE TAVAZZANO; detti interventi verranno totalmente finanziati con risorse economiche della Società EP Centrale Tavazzano, facendo parte del Piano pluriennale di interventi per il quale è stato definito l'Atto convenzionale che ha determinato la partecipazione della Società e la compartecipazione del Consorzio;*
- 2) € 215.896,44= O.C.D.P.C. 1026/23 - PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROT.CIVILE EVENTI ECCEZ. 4-31 LUGLIO 2023;*
- 3) € 60.000,00= LEGGE 31/2008 - OPERE PRONTO INTERVENTO CANALE MUZZA - DELIB.XXII/1316 - 13/11/2023;*

- 4) € 300.000,00= DGR 13/11/2023 - PIANO LOMBARDIA (L.R.9/2020):
 Progr.INTEGR.2023-2025 DIFESA DEL SUOLO MITIGAZIONE DEI RISCHI
 IDROG. COL.MUZZA MASSALENGO E S. MARTINO;
- 5) € 248.475,01= D. LGS. 102/2004 - D.G.R. N. 2783 DEL 31/ 01/2020 PIOGGE
 INTENSE 20 OTTOBRE 2019 - 28 NOVEMBRE 2019 - RIPRISTINO DANNI
 INFRASTRUTTURE FUNZ. AGRICOLTURA.

Ai suddetti interventi si aggiungono pertanto complessivi € 253.000,00 così distinti:

- D.LGS. 102/2004 - FENOMENO METEREOL.AVVERSO 21-25 LUGLIO 2023 -
 PROV.LODI, **importo € 77.500,00;**
- D.LGS. 102/2004 - FENOMENO METEREOL.AVVERSO 21-25 LUGLIO 2023 -
 PROV.MILANO, **importo € 175.500,00.**

Il programma suddetto prevede, tra l'altro, la realizzazione di opere per ulteriori complessivi €46.103.967,29=, relative alla annualità 2024 di cui al Piano Triennale delle Opere Pubbliche in approvazione, che verranno proposte e definite con proprio distinto capitolo di bilancio non appena se ne avrà la certezza della copertura finanziaria attraverso contributi ministeriali e/o regionali nella misura del 100% degli importi progettuali, in relazione alla eventuale Legge di riferimento.

Per un quadro ben più ampio e dettagliato di tutti i progetti in esecuzione ed in fase di definizione da parte del Consorzio, in attesa di risorse economiche che provvedano al loro finanziamento, si rimanda all'**Aggiornamento del Programma triennale lavori pubblici – d. lgs. 36/2023 e l.r. 31/2008: anni 2024 – 2025 – 2026**, in approvazione nel prossimo Consiglio di amministrazione.

USCITE

Il **TITOLO I°** riporta le USCITE CORRENTI.

CATEGORIA 1^ - *Oneri Patrimoniali: comprende gli oneri derivanti da imposte, tasse, manutenzione beni di proprietà consorziale ed assicurazione degli stessi.*

Il quadro complessivo delle previsioni in questa categoria riscontra un allineamento previsionale rispetto alle disponibilità iniziali ed alle somme impegnate del 2023.

CATEGORIA 2^ - *Oneri finanziari*

Considerato quanto descritto nella stessa Categoria in entrata e ritenuto che per il 2024 si prevede una gestione del Conto di Tesoreria simile a quella dell'esercizio in corso, visto il risultato conseguito in chiusura 2023, con un impegno previsto di € 500,00, si può prevedere una conferma dello stanziamento in medesima misura, per fronteggiare appunto l'onere dovuto ad eventuali interessi passivi.

CATEGORIA 3^ - *Spese generali: in questa categoria vengono contabilizzate le spese generali quali rimborso agli Amministratori, spese di rappresentanza, contributi associativi ecc. ecc.*

Si è provveduto alla revisione degli stanziamenti nel 2024 così come già iniziato nel corso dei precedenti esercizi, al fine di contenere o, meglio, razionalizzare le spese per il prossimo esercizio. Nel suo complesso, la categoria 3^ registra, con riguardo ai capitoli rimasti attivi, una proposta di previsione assolutamente in linea senza scostamenti importanti rispetto agli stanziamenti iniziali 2023, fatta eccezione per:

- capitolo 013 "Rimborso spese agli amministratori" adeguato in aumento per la revisione dei compensi prevista dalle norme contenute nella Legge di bilancio 2022;*
- capitolo 016 "spese di rappresentanza", adeguato in diminuzione rispetto all'impegno definitivo della chiusura 2023;*

L'adeguamento rispetto all'impegno di spesa 2023 del capitolo 025 "spese legali e notarili", pari ad € 25.000,00 complessivi, è stato reso possibile in quanto già presenti adeguati accantonamenti per tale tipologia di spesa; esso risente delle attività legali già intraprese e presumibilmente da

intraprendersi, che nel corso dell'anno si dovrebbero avviare a conclusione, oltreché dalla stipula di copertura assicurativa per la tutela legale, sottoscritta in corso dell'anno 2019.

CATEGORIA 4[^] - Spese per il personale.

In questa categoria sono quindi raggruppate tutte le spese per il personale compresi i contributi assicurativi e previdenziali a carico del Consorzio.

*Globalmente per tale Categoria la spesa prevista ammonta a complessivi €**2.710.200,00**., registrando un leggero adeguamento delle risorse rispetto all'impegnato nel 2023, nello specifico:*

- 082 stipendi personale impiegatizio, da € 1.290.000,00 ad € 1.302.000,00, per la previsione di implementazione dell'organico per avvicendamenti vari e per necessità di ampliamento dovute a nuove esigenze lavorative;*
- 095 "contributi assic. e previd. operai fissi, da € 196.641,16 a € 208.200,00, dovuti a nuove assunzioni e conseguenti contribuzione in aumento per operai del territorio basso.*

L'adeguamento aumentativo delle previsioni di spesa avvenuto nei precedenti esercizi, dovuto principalmente alla necessità, stante il notevole aumento dei carichi di lavoro derivante dalle convenzioni stipulate con gli Enti pubblici precedentemente descritte, di adeguare il personale in termini di unità lavorative, in coerenza con la pianificazione delle attività prevista per i prossimi anni, ha determinato una sostanziale conferma delle previsioni complessive della categoria. Da ricordare che gli adeguamenti aumentativi avvenuti sono coperti anche dalle entrate derivanti dal rimborso dei costi del personale così come indicato nel capitolo in entrata 084 "RECUPERO COSTI DEL PERSONALE PER ATTIVITA' IN CONVENZIONE CON ENTI".

Lo stanziamento previsto nel capitolo 100 "Aggiornamento professionale – Formazione trasparenza – anticorruzione", resosi necessario in quanto previsto appunto dalle nuove normative sul tema indicato nel titolo, resta invariato rispetto a quello del precedente triennio.

CATEGORIA 5[^] - Gestione ed esercizio delle opere.

Rappresenta la spesa relativa alla gestione del Canale Muzza, dei canali di Bonifica, dell'irrigazione per sollevamento, delle Utenze, Bacini, Derivatori, Rogge e Consorzi soppressi.

Si tralascia la descrizione del capitolo 105 in quanto corrisponde alla posta in uscita al capitolo in entrata 087 già descritto, che nel caso dell'esercizio 2024 risulta essere pari ad € 0 in quanto si rimane in attesa di definizione della nuova convenzione con Regione Lombardia.

Lo stanziamento sul capitolo 121 "Canoni di regolazione", relativo alla quota del Consorzio come Utente del Consorzio dell'Adda rileva uno stanziamento esattamente corrispondente a quanto destinato nel precedente esercizio, stante la conferma delle aliquote di contribuzione del suddetto Ente.

Con riguardo al capitolo 130 "Energia elettrica", si riscontra una diminuzione dello stanziamento 2024 rispetto alla previsione definitiva del precedente esercizio; detta variazione è sostanzialmente ascrivibile al decremento dei costi rispetto alle previsioni iniziali del 2023, come già descritto in precedenza, registrando un rialzo delle tariffe di circa il 100% rispetto a quelle che presentava il contratto di fornitura determinato con Consip, iniziato nel secondo semestre 2021 e in scadenza al dicembre 2022, con aumento ridotto rispetto al preventivato 200%.

Analogo discorso va fatto per il capitolo 145 "Manutenzione case di custodia", nel quale si contabilizzano le uscite per consumi di energia elettrica imputabili appunto alle case di custodia.

Si registra uno stanziamento azzerato nei capitoli 128 e 129 relativi alla quota di mutuo che il Consorzio e gli utenti interessati dovevano versare al Consorzio dell'Adda per il rifacimento delle paratoie della diga di Olginate; l'azzeramento è dovuto all'estinzione del mutuo.

I lavori di manutenzione ed esercizio Canale Muzza, che in questi anni hanno consentito uno stanziamento costante nel capitolo 133 "Manutenzione ed esercizio Canale Muzza", sono stati integrati nel 2020 da interventi divenuti ormai necessari, per i quali era prevista un ulteriore esecuzione nel corso del 2020, avvenuta e che ha portato ad un aumento della spesa. Lo stanziamento nel 2024, pari ad € 110.000,00, conferma l'importo indicato nel precedente anno.

Il mantenimento dello stanziamento del capitolo 143, adeguato in aumento nel 2017, relativo alla manutenzione e organizzazione del sistema di telerilevamento lungo i canali consorziali, è possibile in quanto per far fronte alla necessaria riorganizzazione di tutto il sistema, comprendente oltre alla sua modernizzazione mai affrontata negli ultimi dieci anni, anche ad un

primo "step" di ampliamento di cui alla misurazione dei volumi irrigui prescritti dal D.M. MIPAF 31-07-2015 art. 3, sono state impegnate ed accantonate somme adeguate.

Per il capitolo 178 "Manutenzione ed esercizio della rete di colo", si è ritenuto di proporre lo stanziamento iniziale di € 80.000,00, pur non registrando il consueto aumento degli impegni di spesa anche nel corso del 2023, mantenuti all'interno dello stanziamento iniziale e dovuti dalla contabilizzazione dei costi sostenuti con l'impiego dei mezzi e del personale consortile anziché affidati a terzi, in quanto detti interventi non sono preventivabili ma si rendono necessari nel corso dell'esercizio.

E' terminato nel 2023 nel capitolo 384 "Manutenzione straordinaria case di custodia", lo stanziamento di €. 6.000,00, per la quota annuale di ammortamento delle spese sostenute per la ristrutturazione dell'impianto termico e dei serramenti della sede di Lodi; il 55% dell'ammontare totale delle spese sostenute, rientrante nella detrazione fiscale spettante a seguito di interventi per la riqualificazione energetica certificata, verrà annualmente scomputato dal tributo Ires a carico del Consorzio.

Per alcuni specifici capitoli della categoria 5^, gli stanziamenti sono in relazione alle effettive necessità delle Utenze Gestite, delle rogge in regolatoria e dei Bacini Irrigui vagliati dai singoli comitati di consulenza.

CATEGORIA 6^ - *Spese comuni per i servizi operativi: essa racchiude anche la gestione di automezzi consorziali.*

Lo stanziamento di cui al capitolo 073 "Mezzi di trasporto" di € 109.600,00=, è reso possibile dai costi contenuti di noleggio degli automezzi consorziali rinnovati nel 2021. L'importo è pertanto coerente con quanto stanziato definitivamente nell'esercizio 2023.

Lo stanziamento proposto nel capitolo 169 "Macchine operatrici", pur registrando un aumento in chiusura 2023 dovuto a riparazione straordinaria di un mezzo, rimane in sostanziale equilibrio rispetto al preventivo precedente, anche per la nuova quota annuale di ammortamento per l'acquisto di mezzi operativi da effettuarsi a partire dal 2024, avendo dovuto far fronte alle nuove esigenze di rinnovo del parco mezzi a disposizione dell'ente, necessario al fine di consentire la

continuità del servizio operativo attraverso l'impegno di mezzi propri senza dover ricorrere ad affidamenti esterni, che risulterebbero economicamente più rilevanti.

*Nella **Categoria 7 "FONDI"** si ripropone il capitolo 395 "Fondo per crediti inesigibili ruoli arretrati" di €. 35.000,00, che insieme al capitolo 394 "Fondo di Riserva" di € 15.000,00, somma l'importo di € 50.000,00 da accantonare per fronteggiare eventuali inesigibilità; il suo adeguamento in base alle presunte necessità di copertura, potrà comportare un eventuale ulteriore aggiornamento da effettuarsi in fase di chiusura provvisoria. Allo stato attuale detto Fondo è stato aggiornato a tutto il 2023 a complessivi **€ 503.160,00**.*

*L'istituzione nel 2019 del capitolo 398 "Fondo investimenti adeguamento attività in convenzione" continua con la previsione anche per il 2024 di € 15.000,00. Tra stanziamento 2024 e somme accantonate, tale fondo ha raggiunto l'importo di circa **€ 54.000,00**.*

Si ricorda che il capitolo è nato per la necessità, a seguito delle numerose attività che il Consorzio esegue a seguito della stipulazione di accordi /convenzioni con altri Enti Pubblici, di adeguare il servizio offerto prevedendo investimenti agli strumenti utilizzati per espletare i compiti richiesti. Si è ritenuto quindi di destinare circa il 20% annuo delle risorse introitate con le convenzioni, al fine di reperire i fondi necessari. Quanto rilevato nel 2023 ha permesso di stanziare nel 2024 per questo capitolo un importo pari ad € 15.000,00. Le risorse di detto fondo varieranno ovviamente al variare degli importi riconosciuti dalle convenzioni stipulate di anno in anno.

*Per quanto riguarda la **CATEGORIA 2^ del TITOLO 3°**, "Contabilità Speciali", si rimanda a quanto già comunicato nel commento all'Entrata di pari titolo.*

Signori Consiglieri,

a conclusione della relazione del Bilancio Preventivo della gestione complessiva, ritenendo concretamente adeguate le previsioni elaborate, il Comitato Esecutivo, in ottemperanza alle norme statutarie che competono, sottopone alla Vostra approvazione la bozza di Bilancio Preventivo per l'esercizio 2024, invitandoVi ad approvarla secondo la stesura proposta.

Lodi, 21 dicembre 2023

IL COMITATO ESECUTIVO

IL PRESIDENTE

f.to Ettore GRECCHI

IL VICE PRESIDENTE

f.to Carlo GATTONI

IL CONSIGLIERE

f.to Luigi GRUPPI